

Rapporto di maggioranza della Commissione della Gestione al M.M. no. 99 riguardante la richiesta di un credito di fr. 310'000.- relativo all'organizzazione del concorso di progetto per gli spazi pubblici del centro urbano.

Locarno, 18 novembre 2019

Egregio Signor Presidente, colleghe e colleghi,

la vostra Commissione si è chinata sul messaggio municipale in questione con cui il Municipio intende organizzare un concorso di progettazione, prima e fondamentale tappa volta a riqualificare gli spazi pubblici dell'intero comparto del centro urbano.

Alle domande formulate, durante l'audizione di data 23 settembre 2019, il Capo Dicastero Arch. Bruno Buzzini, accompagnato dal Dir. del DUI (Dicastero Urbanistica e Infrastrutture) Ing. André Engelhardt e dal coordinatore generale Arch. Paolo Canevascini, contitolare dello Studio Canevascini e Corecco di Lugano, hanno risposto compiutamente, fornendo alla vostra Commissione elementi utili e dettagliati per esprimersi con cognizione di causa. Nel corso dell'audizione, l'Arch. Paolo Canevascini ha presentato lo studio preliminare percorrendo lo sviluppo urbanistico già a partire dal IX secolo, fino a dimostrare che le varie zone del centro cittadino erano già allora strettamente relazionate fra loro. Non a caso, il piano regolatore dei Saleggi, datato 1898, indicava Piazza Grande nell'attuale area Largo Zorzi.

E' opportuno ricordare che, per la stesura del messaggio in questione, le autorità comunali hanno incontrato più volte i responsabili dei relativi servizi cantonali, in particolare quelli dell'Ufficio dei beni culturali e quelli della CAT (Conferenze delle Associazioni Tecniche del Cantone Ticino) per l'organizzazione del concorso. Secondo le informazioni assunte, il Cantone intende inserire la Piazza Grande quale bene di protezione cantonale. Infatti, l'Ufficio preposto ribadisce la necessità di mantenere la visione ottocentesca della pavimentazione, quindi del ciottolato, e di garantire l'attuale percezione dello spazio attraverso il futuro progetto di riqualifica. L'incontro con i rappresentanti della CAT invece, ha permesso di focalizzare una corretta strategia procedurale con l'obiettivo finale di ottenere un progetto coerente, realizzabile a tappe.

Per oltre 6 mesi annui infatti, la Piazza Grande è occupata da manifestazioni e dalla preparazione delle stesse. Come sopra annotato, per l'elaborazione del bando di concorso, il Municipio ha assunto contatti con gli organizzatori delle principali manifestazioni, allo scopo di predisporre la nuova superficie e soddisfare maggiormente le esigenze dovute dalla logistica degli eventi.

Oltre a questo, in base alle relazioni importanti che la città ha con le manifestazioni, occorrerà fissare un quadro giuridico e pianificatorio, adeguato alle emissioni foniche richieste dalle stesse site negli spazi pubblici e a tutte le terrazze esterne, onde evitare problematiche simili a quelle di Locarno Garden, peraltro già previsti nei piani particolareggiati del Centro storico e del Centro urbano, attualmente in fase di approvazione presso il Consiglio di Stato.

Lo studio preliminare ha concluso che tutti gli spazi pubblici del centro urbano sono connessi e relazionati reciprocamente, come già ribadito in passato dalle affermazioni dell'Arch. Luigi Snozzi, che riteneva la Piazza Grande e il Largo Zorzi inscindibili. Anche lo stesso coordinatore Arch. Paolo Canevascini considera le varie zone del centro cittadino come un unico comparto, il quale però, soprattutto per motivi finanziari, potrà/dovrà essere sviluppato in più tappe. Si tratta di ripensare e pianificare in modo armonioso, soprattutto sulla base di un concetto unitario.

Come evidenziato dallo studio, vi sono molte situazioni di disordine e pertanto è necessaria una pianificazione generale che faccia dialogare in maniera omogenea la piazza con tutte le zone limitrofe. Secondo lo studio, gli spazi pubblici del centro urbano presentano una superficie complessiva di 4.3 ettari, pari a circa 7 campi di calcio, e si suddividono in tre grandi aree: "Dal Castello al lago" (Piazza Castello, Via Rusca e l'imbocco di Via Motta, Piazza Grande e Largo Zorzi, con l'elemento unificante dei portici); "verso la città nuova" (i giardini di Largo Zorzi, escluso lo stabile del teatro, nonché Piazza Muraccio); e "verso la città vecchia" (ovverosia le traverse che collegano Piazza Grande al nucleo storico).

Siamo stati informati che proprio recentemente è stata presentata una domanda di costruzione per l'ampio comparto che va dai Portici Varenna fino ai grandi magazzini Globus. Si domanda quindi al lodevole Esecutivo se vi saranno modifiche o cambiamenti del concorso, sulla base di questo progetto.

Sulla questione Autosilo Largo Zorzi, l'esecutivo ha optato per un ampliamento sotterraneo dello stesso verso Piazza Grande 5a, con un ulteriore accesso in zona Magnolia, più vicino ai commerci del centro.

Come si evince dallo studio preliminare, la discussione sulla pedonalizzazione ha pure molte posizioni (progetti precedenti) contrarie, convinte che la minore accessibilità veicolare sia un danno per i commerci della piazza, quindi per la vita della medesima, la soluzione proposta dovrà essere una risposta convincente a tutti gli scettici della pedonalizzazione.

In conclusione, la vostra Commissione si complimenta con il Municipio per aver accelerato con determinazione questo progetto, ormai fermo da decenni, considerato una priorità fondamentale per il futuro sviluppo urbanistico, culturale e ricreativo del nostro centro urbano. Il concetto unitario è assolutamente opportuno per sistemare radicalmente e in modo risolutivo il centro cittadino. Siamo convinti che con la prevista procedura potranno essere raggiunti in tempi relativamente brevi tutti gli obiettivi, con soluzioni concrete e finanziariamente ragionevoli, migliorando l'intero comparto.

Con i lavori di riqualificazione del centro urbano verrà finalmente data la giusta e particolare attenzione a questa vasta superficie, affinché ad opera conclusa, sarà il più bel biglietto da visita della nostra meravigliosa città.

Per i motivi evidenziati in precedenza, vi invitiamo a voler risolvere:

1. è stanziato un credito di CHF 310'000.— relativo all'organizzazione del concorso di progetto per gli spazi pubblici del centro urbano;
2. il credito sarà iscritto al capitolo 589.90 "Altre spese riattivate";
3. a norma dell'art. 13 cpv. 3 LOC il credito decade se non utilizzato entro il termine di due anni dalla crescita in giudicato definitiva delle presenti risoluzioni.

Con ossequio, i sottoscritti commissari:

Barbara Angelini Piva

Mauro Cavalli

Pier Mellini

Nicola Pini

Alessandro Spano

Simone Beltrame (relatore)

Valentina Ceschi

Simone Merlini (relatore)

Fabrizio Sirica